



## **IL RACCONTO DELLA PRINCIPESSA GUERRIERA**

**Drammaturgia e regia** Matteo Prospero

**Con** Paola Giglio e Matteo Prospero

**Scenografia** Valentina Cardinali Dettori

**Musiche** Antoine Prost

**Luci** Alessandro Marmorini

**Con il sostegno di** Fondazione Sipario Toscana – Centro di Produzione Teatrale;  
**e** Florian/Oikos Residenza per Artisti – Pescara; FUTURO PROSSIMO VENTURO –  
Teatro Le Forche; C.Re.A.Re. Campania | Bando MUD 2023.

Durata: 46 minuti

Uno spettacolo a partire dalla terza infanzia

**TRAMA:** Lo spettacolo racconta la storia di un uomo che non vuole assecondare e ripetere i valori della cultura dominante. Quando il Lettore era giovane, suo padre gli raccontava una storia: La Principessa Guerriera. Ora che è diventato padre, il Lettore vuole narrare la stessa storia a sua figlia. Nel leggere il libro però, scopre particolari differenti, che si trasformano in sostanziali cambiamenti della storia che ricordava. Voleva quel libro perché raccontava la storia di una principessa, Matilde, che ribelle alle convenzioni, diventava una guerriera. Si ritrova ora con la storia di una bambina, cresciuta in un ambiente oppressivo, con dei genitori che non assecondano i suoi desideri e che la vogliono costringere in un ruolo. Il Lettore inizia così la sua personale ribellione, arrivando addirittura a scontrarsi con l'Autore per poter cambiare il finale de La Principessa Guerriera. In questo viaggio, una Libraia sarà la guida fondamentale per il Lettore, che lo aiuterà a comprendere il ruolo che ebbe suo padre nel cambiare i dettagli del libro.



Il tema che lo spettacolo vuole affrontare è dunque quello della Narrazione, ovvero della forza e della potenza che hanno le parole nel descrivere e nel plasmare la Realtà. Si vuole cioè trasmettere a un giovane pubblico la consapevolezza del raccontare. Perché usiamo alcune parole e non altre? Tutte le parole sono buone per descrivere o ne esistono alcune che giudicano? Lo stesso quesito vale anche per lo storytelling: il trionfare di un personaggio rispetto a un altro apporta cambiamenti nella storia e nei valori che essa trasmette? Il Lettore, protagonista della nostra storia, si trova davanti a un quesito che è lo stesso di noi spettatori: quale Storia vogliamo raccontare? Vogliamo essere semplicemente degli esecutori che si limitano a ripetere le parole di qualcun altro? Oppure vogliamo essere anche noi autori della Storia e scegliere i contenuti da trasmettere?

**NOTE DI REGIA:** Data la dimensione metalinguistica del testo e la sovrabbondanza di personaggi e di luoghi, il Théâtre d'objets è risultata la scelta più idonea per affrontare questo lavoro. Nel Théâtre d'objets, come nel Teatro di Figura, gli oggetti non sono più accessori decorativi ma dei simulacri, utilizzati

per evocare i personaggi e attraverso i quali gli interpreti possono dialogare e interagire durante la rappresentazione. Un oggetto smette di avere la sua normale funzione per averne un'altra totalmente inventata appositamente per la scena. Il palco vede in questo caso la presenza di un solo oggetto: un drappo rosso. Se lo trovassimo durante la vita di tutti i giorni potrebbe essere un fazzoletto se fosse di piccole dimensioni, oppure una tovaglia se di dimensioni modeste. Ma la sua dimensione eccessiva, scelta appositamente per lo spettacolo, lo astrae dall'uso ordinario, permettendogli di avere nuova vita e nuovi significati. Esso assume via via diverse forme: è una bandiera, una barca, un turbante, una spada, una gonna, la Principessa... Viene così stimolato il carattere personale dell'invenzione, mettendo in gioco esperienze e ricordi legati all'oggetto evocato. Ovvero, se in scena il drappo rosso viene utilizzato come una spada, ogni spettatore penserà a una spada differente nonostante tutti vedano la stessa immagine. In questo modo il Pubblico diventa parte attiva dello spettacolo, ovvero autore-attore-spettatore di ciò che avviene sul palco.

In maniera analoga è stato lavorato il testo. Nonostante vi siano personaggi definiti e delineati, gli attori li interpretano senza rispettare criteri di consequenzialità e di genere. Ovvero, in un primo momento l'attore ricopre il ruolo maschile del giovane padre



mentre la donna interpreta il ruolo neutro del narratore. In un secondo momento, dopo aver gettato le basi del codice teatrale, gli interpreti si invertono i ruoli, senza rimaner ancorati alla precedente assegnazione. Un monologo, appartenente a un solo personaggio, viene recitato sia dall'attore che dall'attrice nello stesso momento; così come interi dialoghi, che vedono la presenza di più personaggi, vengono recitati da un solo interprete. L'obiettivo è quello di scindere l'unità del testo e creare molteplici significanti; per dare al giovane pubblico la possibilità di immaginare il proprio montaggio dello spettacolo. Si vuole rompere la ferrea logica razionale per dare spazio a un'altra logica, più intima, legata alla fantasia personale.

- *Matteo Prosperi*

## LINK VIDEO

*video Integrale* <https://www.youtube.com/watch?v=ioJyy-TEof8>

[la ripresa è avvenuta durante una prova filata. La telecamera è ravvicinata e si vedono bene i volti degli attori, ma i tavoli non erano ancora stati scenografati e i costumi non erano ancora quelli definitivi]

*video integrale* <https://www.youtube.com/watch?v=MWNeQOoGvLQ>

[la ripresa è avvenuta durante la replica del 14.12.'23. C'è pubblico in sala, ma la telecamera non è ravvicinata]

## CHI SIAMO

Giglio/Prosperi nasce dall'incontro artistico tra Paola Giglio e Matteo Prosperi. Il primo spettacolo della compagnia è ***Finalmente Sola***, monologo scritto e interpretato da Paola Giglio, che tratta di violenza psicologica e dipendenza affettiva nel rapporto di coppia. Nel 2015 lo spettacolo arriva in semifinale al Premio Scenario. Il monologo debutta poi nell'autunno dello stesso anno. Sempre nel 2015 ***Finalmente Sola*** vince il premio Anima e corpo del personaggio femminile dell'Associazione Candoni; nel 2016 si aggiudica il Premio Maldipalco del Teatro Tangram di Torino e nel 2018 il riconoscimento per la Miglior Attrice e il Miglior Allestimento alla XXXVII edizione del Premio Nazionale Città di Leonforte. Nel 2019 inizia un nuovo lavoro: ***Interno Camera***, scritto da Paola Giglio e diretto da Marcella Favilla. Il testo viene scelto da Lucia Calamaro per il progetto laboratoriale SCRITTURE. In seguito la compagnia vince il bando Artefici/ResidenzeArtisticheFVG 2021 di Artisti Associati e ***Interno Camera*** debutta nel luglio dello stesso anno alla IX edizione del Venice Open Stage di Venezia. Nel 2023 debutta ***Il Racconto della Principessa Guerriera***, spettacolo di teatro ragazzi che coniuga il *théâtre d'object* con il teatro d'attore. Lo spettacolo è stato scritto e diretto da Matteo Prosperi e tratta del tema della Narrazione e dell'importanza di produrre storie che possano stimolare l'immaginario in direzioni non stereotipate, in particolare quello femminile. ***Il Racconto della Principessa Guerriera*** è stato creato con il sostegno di *Fondazione Sipario Toscana – La Città del teatro*; *Florian/Oikos Residenza per Artisti - Pescara*; *FUTURO PROSSIMO VENTURO – Teatro Le Forche*; *C.Re.A.Re. Campania | Bando MUD 2023*.

- **Finalmente Sola (2015)**
- **Interno Camera (2021)**
- **Il Racconto della Principessa Guerriera (2023)**

**PAOLA GIGLIO:** nasce il 30/03/1985, si diploma presso l'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica Silvio D'Amico nel 2007. Nel 2008 frequenta il Corso di Alta

Formazione L'Attore Europeo tra Teatro, Danza e Musica presso il Teatro Due di Parma. Studia a Londra presso la Royal Academy of Dramatic Art e alla New York Film Academy di New York. Frequenta il corso di Alta Formazione presso ERT nel 2017. Lavora con Franco Però, Gigi Dall'Aglio, Vincenzo Pirrotta, Daniele Salvo, Ivica Bulljan, Lorenzo Montanini, Marcella Favilla. Nel 2008 fonda l'associazione culturale LunAria. Nel 2015 debutta con *Finalmente Sola*, monologo da lei scritto e interpretato, per la regia di Marcella Favilla. *Grasso che cola* è il suo secondo testo che viene selezionato tra i dieci finalisti al Premio Hystrio Scritture di scena 2018. *Interno Camera* è il suo terzo testo teatrale, scelto da Lucia Calamaro per il percorso laboratoriale SCRITTURE. Si specializza in Narrazione presso la Scuola Holden di Torino durante il biennio 2020/2022.

**MATTEO PROSPERI:** nasce il 25/10/1986, si diploma nel 2012 presso la scuola del Teatro Stabile di Torino, diretta da Valter Malosti. Continua la sua formazione attoriale con Antonio Latella, Danio Manfredini, Serena Sinigaglia. Si perfeziona presso il Teatro Laboratorio Toscana diretto dalla Compagnia Lombardi Tiezzi nel 2014 e presso ERT frequentando il corso di Alta Formazione nel 2017. Negli anni lavora con Federico Tiezzi, Gabriele Lavia, Gigi Proietti, Ivica Buljan, Olivier Letellier, Andrea Adriatico, Manuel Renga, Lorenzo Loris. Nel 2016 debutta come regista con lo spettacolo SONNETS, un concerto rock tratto dai Sonetti di Shakespeare. Nel 2018 scrive *Super, un grasso supereroe* che va in scena al Teatro delle Moline – ERT di Bologna. Nel 2019 vince la borsa di studio *Torno Subito* della regione Lazio, grazie alla quale passa un soggiorno in Francia seguendo il lavoro di Olivier Letellier. Durante questo periodo è assistente alla regia degli spettacoli *Nathan Longtemps* (2020), *Bastien sans main* (2020) della compagnia *Théâtre du Phare*. Nella primavera 2021 è assistente di Giorgio Barberio Corsetti per la ripresa dello spettacolo *La Metamorfosi* di Kafka e nel progetto *Metamorfosi cabaret*, progetto prodotto dal *Teatro di Roma – Teatro Nazionale* e disponibile su YouTube. È poi aiuto regia di Filippo Timi negli spettacoli *Paradiso Perduto* (2023) e *Marilyn* (2023).



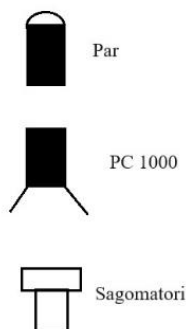
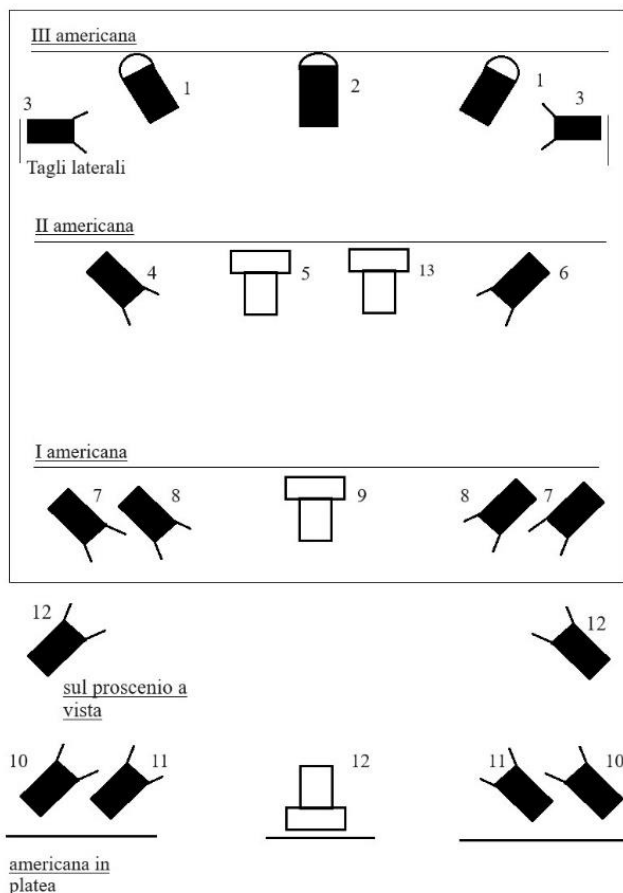
## TOURNÉE

16-17 Dicembre 2023	<i>Palazzo Caetani, Cisterna di Latina (LT)</i>
14 Dicembre 2023	<i>Teatro di Meano, Meano (TN)</i>
13 Dicembre 2023	<i>Teatro Comunale di Pergine, Pergine (TN)</i>
10 Dicembre 2023	<i>Teatro delle Forche, Massafra (TA)</i>

## CONTATTI

<b>PAOLA GIGLIO</b>	3280146669	<a href="mailto:paola.giglio@hotmail.it">paola.giglio@hotmail.it</a>
<b>MATTEO PROSPERI</b>	3291640995	<a href="mailto:matteo.prosperi.1@gmail.com">matteo.prosperi.1@gmail.com</a>

## SCHEMA TECNICA



- 3 PAR
- 4 SAGOMATORE
- 14 PC 1000
- CONSOLLE + DIMMER 12 CANALI
- MIXER AUDIO CON JACK PC + CASSE
- GELATINE: 1 da 223; 4 da 204; 6 da 201
- 1 LETTORE CD-USB

TECNICO LUCI/AUDIO a carico della compagnia